



ORIGINALE

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 75 del 15/12/2017

Oggetto: Approvazione Avviso pubblico per l'erogazione dei contributi alle famiglie affidatarie per l'anno 2018. Impegno di € 500.000,00 sul Bilancio 2017/2019 annualità 2018.

h

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

15 DIC. 2017

27 DIC. 2017

in data.....prot. n. *04/1902*

data.....n. *1795*

Tm

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

PREMESSO

- che con Legge n. 149/2001 "Modifiche alla Legge 4 maggio 1983 n. 184, recante Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" art.4 commi 1,2 viene stabilito che "l'affidamento familiare è disposto dal servizio sociale locale, previo consenso manifestato dai genitori o dal genitore esercente la potestà, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto i 12 anni e anche il minore di età inferiore, in considerazione della sua capacità di discernimento. Il giudice tutelare del luogo dove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto". "Ove manchi l'assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, provvede il Tribunale per i minorenni. Si applicano gli articoli 330 e seguenti del Codice Civile";
- che il mancato ricorso a detto istituto comporterebbe per alcuni minori in situazione di abbandono il collocamento presso strutture di accoglienza autorizzate.
- che la Legge Regionale n.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale, attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", all'art. 10 prevede che "I Comuni sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale".
- che l'affidamento etero ed intra-familiare, attraverso il collocamento temporaneo presso famiglie o persone singole, garantisce la protezione e il sostegno necessari ad un armonico e sano sviluppo, laddove la famiglia naturale non riesca temporaneamente a tutelare in maniera adeguata i diritti del minore ed è quindi un intervento di aiuto e sostegno al minore e alla sua famiglia per il tempo necessario al superamento del disagio familiare;
- che per tali prestazioni non è possibile effettuare una stima puntuale delle risorse necessarie a fronteggiare il pagamento mensile delle rette pro die pro capite per minore in quanto non è dato prevedere per quanti minori verrà disposto l'affido familiare da parte della Autorità Giudiziaria Minorile né tantomeno quanti inizieranno e/o termineranno il loro percorso di affido su disposizione del Tribunale per i minorenni;
- che l'art.5 comma 4 della Legge 149/2001 stabilisce che "lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci intervengono con misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria";
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1088 del 31/12/2013, così come modificata dalla DCG 498 del 31/07/2015, sono state approvate le "Disposizioni in materia di minori fuori famiglia" dove, all'art.22 del testo, sono riportati i criteri di quantificazione del contributo economico spettante agli affidatari.

DATO ATTO

- Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 26 del 20/04/2017, ha approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;
- Con Deliberazione n. 371 del 6/7/2017 la giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2017/2019;

CONSIDERATO

- che è dunque necessario autorizzare il prosieguo per l'anno 2018 degli affidi attualmente in atto, nonché di nuovi affidi che saranno disposti - sia con Decreti dell'Autorità Giudiziarie minorile, sia con Disposizioni Dirigenziali - nel corso del 2018;
- che a tal fine è necessario emanare apposito Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di concessione del contributo economico da parte delle famiglie aventi diritto, che si allega al presente atto;
- che a tal fine che impegnare la spesa attualmente disponibile sul capitolo per di € 500.000,00 sul Bilancio 2017-2019 - Esercizio 2018 - Codice di Bilancio 01.11-1.03.02.15.008 - capitolo 142320 - del Bilancio pluriennale 2017-2019 - Esercizio 2018.
- che con successivi atti si provvederà ad individuare i soggetti beneficiari del contributo alle famiglie aventi diritto, così come determinate in base all'Avviso Pubblico e in possesso dei requisiti ivi previsti;

VISTO

l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 sulle funzioni e sulla responsabilità della Dirigenza;

l'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione Consiliare n. 21 del 30 marzo 2006 che disciplina la fase dell'impegno della spesa;

l'art. 183 del T.U.E.L.;

DETERMINA

1. Approvare l'Avviso Pubblico - che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per la presentazione delle istanze da parte delle famiglie affidatarie aventi diritto al contributo economico, annualità 2018, ai sensi del quanto previsto dalle Disposizioni in materia di minori fuori famiglia approvate con DGC 1088/2013;
2. Impegnare la somma di € 500.000,00 sul capitolo 142320 - Bilancio 2017-2019 - Esercizio 2018 - Codice di Bilancio 01.11-1.03.02.15.008 - del Bilancio pluriennale 2017-2019 - Esercizio 2018.
3. Stabilire che con successivi atti si provvederà all'individuazione dei soggetti beneficiari per l'erogazione del contributo, così come determinate in base all'Avviso Pubblico e in possesso dei requisiti ivi previsti;
4. Dàre atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con D.Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs.126/2014. /

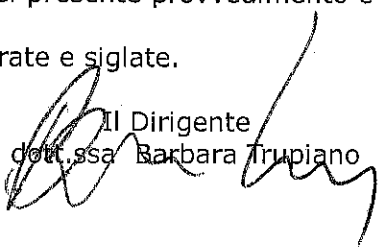
Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dalla stessa dirigenza che lo adotta.

Si allegano al presenta atto n.2 pagine numerate e siglate.

Il Dirigente
 dott.ssa Barbara Trupiano



A

DETERMINAZIONE n. 75 del 15/12/2017

Progr 15325/2017

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti ~~interventi~~

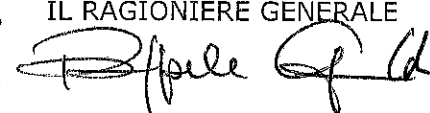
#: *classificazioni*

OS.M.1.03 ES. 2018 cap 142320 vincolo P.F. 872

data

27/12/2017 *to*



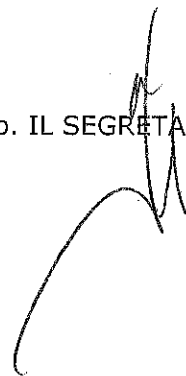
IL RAGIONIERE GENERALE
Ubi' 

*Nº 1795
602.27.12.2017.*

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il 06/02/2018

p. IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1795.....DEL 27-12-2017.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

AVVISO PUBBLICO

Assegnazione del contributo economico in favore delle famiglie affidatarie per l'anno 2018

Oggetto

Ai sensi delle "Disposizioni in materia di minori fuori famiglia" approvate con Deliberazione di G.C. n.1088 del 31.12.2013 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale riconosce un contributo economico alle famiglie affidatarie di minori in carico ai servizi sociali del Comune di Napoli. La famiglia affidataria che accoglie un bambino ha diritto a ricevere un contributo economico per sostenere le spese di mantenimento. L'erogazione del contributo rappresenta il riconoscimento concreto del grande valore sociale dell'affidamento oltre a concorrere a rimuovere eventuali impedimenti economici che si frappongono alla disponibilità all'affido. E' fatto assoluto divieto tra gli affidatari e la famiglia d'origine corrispondere o ricevere denaro o contribuzioni economiche in ragione dell'affido.

Tipologie di affidamento e entità del contributo

1. Affidamenti etero-familiari a tempo pieno, diurni o part-time

Nel caso di affidamenti etero-familiari a tempo pieno, l'importo del contributo economico mensile è quantificato in € 380,00, indipendentemente dalla condizione socio economica della famiglia affidataria. Tale importo viene rivalutato annualmente in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT.

Il contributo fissato subisce variazioni nei seguenti casi:

- è diminuito dell'importo pari agli assegni familiari relativi al bambino in affido, di cui l'affidatario detenga la disponibilità;
- è diminuito del 20% per ogni bambino, oltre il primo, affidato allo stesso nucleo familiare;
- è aumentato del 30% per i minori in affido familiare con disabilità certificata.

Nel caso di affidamenti diurni o part-time, il contributo economico – inteso come budget da destinare alla cura del bambino e adeguatamente – è pari al 30% di quello previsto per l'affidamento residenziale.

2. Affidamenti intra-familiari a tempo pieno

Nel caso di affidamenti intrafamiliari, consensuali o disposti dall'Autorità Giudiziaria, l'art.433 del Codice Civile stabilisce che i parenti entro il IV grado hanno l'obbligo di contribuire spontaneamente al mantenimento del bambino. Tuttavia, si prevede un sostegno economico in favore dei parenti tenuti agli alimenti – come indicato anche dalle "linee d'indirizzo regionali per l'affidamento familiare", Delibera G.R. n.644 del 30 aprile 2004 – al fine di impedire che le eventuali ridotte disponibilità economiche degli affidatari pregiudichino le opportunità di sostegno, di socializzazione e di formazione per i minori affidati. L'entità del contributo è stabilita sulla base della valutazione della condizione economica dei parenti rilevata dal modello ISEE.

L'affidamento familiare a parenti potrà quindi essere determinato come di seguito indicato:

Valore ISEE		Contributo
da € 0,00	a € 5.000,00	€ 380,00
da € 5.000,01	a € 8.000,00	€ 304,00
da € 8.000,01	a € 11.000,00	€ 228,00
da € 11.000,01	a € 14.000,00	€ 152,00
da € 14.000,01	e oltre	€ 0,00

Requisiti di accesso

Possono accedere al contributo economico i nuclei familiari o le persone singole che hanno in affidamento uno o più minori che ricadano nella competenza del Comune di Napoli. Per bambino residente deve intendersi quanto statuito dall'art. 45 del Codice Civile per cui "Il bambino ha il domicilio nel luogo di residenza della famiglia o quello del tutore". Tuttavia, se la residenza del minore così intesa subisce variazioni nel corso dell'affidamento familiare, persiste la competenza amministrativo/economica del Comune che ha emesso il provvedimento fino allo scadere dei termini dell'affido previsti nel Decreto con il quale è stato disposto. Nel caso di minori figli di genitori residenti in due Comuni diversi, entrambi titolari della potestà genitoriale, la competenza è di entrambi i Comuni, in misura del 50% della quota prevista dai rispettivi regolamenti.

Per questo specifico avviso possono presentare domanda di contributo solo i soggetti che hanno in affidamento minori

Modalità e tempi di presentazione delle domande

Le richieste di contributo economico per l'anno 2017 – redatte secondo il fac-simile predisposto dal competente ufficio - possono essere presentate **a partire dal 22 gennaio 2018 entro e non oltre il 31.03.2018** presso il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19;
- a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it

Documentazione da allegare alla richiesta

- Modello ISEE anno 2018 riferito al nucleo familiare dell'affidatario
- Copia del documento d'identità del richiedente
- Copia del codice fiscale del richiedente
- Copia del codice IBAN utilizzato per l'accredito del contributo
- Eventuale certificazione sanitaria attestante lo stato di disabilità del minore in affidamento

Per i nuovi affidi che dovessero essere disposti dall'Autorità Giudiziaria o con provvedimento dirigenziale, nel corso dell'anno 2018, oltre il 31.03.2018, si provvederà a emanare ulteriori Avvisi con cadenza quadrimestrale.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Napoli e sul sito internet istituzionale www.comune.napoli.it

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Unità Operativa Minori Fuori Famiglia – Affidamento familiare ai seguenti numeri. 081 7959244 7959234 – francesca.gaglione@comune.napoli.it; claudia.zanotta@comune.napoli.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Barbara Trupiano

